



Al Presidente del Consiglio
regionale del Piemonte

2.18.1/2364/18/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2364

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Assistenza alle persone anziane non autosufficienti - mancata spesa dei fondi stanziati con la DGR n. 18-1326 del 20 aprile 2015 ammontanti a € 280 milioni.

Premesso che:

la sentenza del Consiglio di Stato n. 3/2012 ribadisce che: "... Alle Regioni è stato pertanto affidato il compito di adottare determinazioni di natura autoritativa e vincolante in tema di limiti alla spesa sanitaria, in coerenza con l'esigenza che l'attività dei vari soggetti operanti nel sistema sanitario sia svolta nell'ambito di una pianificazione finanziaria. Alla stregua di detta disciplina spetta ad un atto autoritativo e vincolante di programmazione regionale, e non già ad una fase concordata e convenzionale, la fissazione del tetto massimo annuale di spesa sostenibile con il fondo sanitario per singola istituzione o per gruppi di istituzioni, nonché la determinazione dei preventivi annuali delle prestazioni";

con la D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012 è stato definito il nuovo modello integrato di assistenza residenziale e semiresidenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti, rivedendo la normativa esistente nell'ottica di migliorare la flessibilità del servizio, semplificare il contesto normativo e predisporre le basi per garantire la sostenibilità economica di uno dei servizi cardine del sistema integrato dei servizi socio-sanitari;

il Programma Operativo 2013-2015, all'Azione 14.4.2 "Riorganizzazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza territoriale per anziani", stabilisce che è necessario il "Raggiungimento dello standard di 1,7 per 100 anziani non autosufficienti ospiti in RSA entro il 31.12.2015";

con la D.G.R. n. 14-5999 del 25 giugno 2013 "Interventi per la revisione del percorso di presa in carico della persona anziana non autosufficiente in ottemperanza all'ordinanza del TAR Piemonte n.141/2013", che, sulla base di quanto disposto dal TAR, rivede la regolamentazione relativa all'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) disposta dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012 predisponendo un nuovo modello di valutazione dell'utente e approva la consistenza del budget regionale per l'anno 2013 in € 265 milioni che trovano copertura nel fondo indistinto delle ASL per l'anno 2013;

con la D.G.R. n. 18 -1326 del 20 aprile 2015 "Pianificazione economica-finanziaria e definizione delle regole del Sistema Sanitario piemontese in materia di assistenza alle persone anziane non autosufficienti con decorrenza dall'esercizio 2015" la disponibilità complessiva di risorse veniva portata a € 280 milioni, al fine di consentire di adeguare la dotazione regionale di posti di residenzialità per persone non autosufficienti, all'indice di 1,7 posti ogni 100 anziani over 65anni, in attuazione al sopra richiamato Programma Operativo;

sempre con la suddetta DGR è stato introdotto il concetto della libertà di scelta da parte della persona e della sua famiglia del setting di assistenza, potendo in particolare valutare l'opzione di rimanere al proprio domicilio, con garanzia di pari livello di assistenza attraverso l'erogazione di pacchetti di prestazioni;

Considerato che:

a seguito di apposito accesso agli atti all'Assessorato alla Sanità, effettuato in data 20 settembre u.s., abbiamo potuto rilevare che sono stati spesi in totale € 240 milioni per la residenzialità di anziani non autosufficienti over 65 anni;

Rilevato che:

le nostre ASR hanno risparmiato € 40 milioni sull'assistenza residenziale agli anziani non autosufficienti

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

per sapere quali interventi intenda porre in essere per garantire la corrispondenza della domanda di residenzialità per anziani non autosufficienti e dell'offerta fornita dalle ASR

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)